

VOLONTARI A MEANO, UNA VERA RICCHEZZA! A VOI VA IL NOSTRO GRAZIE!

Nell'anno in cui Trento è Capitale Europea del Volontariato la prima pagina del nostro notiziario non può che essere dedicata alle associazioni e ai volontari che si spendono con generosità nel nostro sobborgo.

Moltissimi sono quelli che, nelle attività più disparate, dedicano parte del loro tempo agli altri, si occupano dei beni comuni, di creare comunità, di regalare un sorriso a chi è loro vicino.

Il nostro paese vanta un numero altissimo di associazioni che sono impegnate sul nostro sobborgo; e accanto a loro ci sono numerosi gruppi informali di cittadini che si attivano per la nostra comunità! Nelle pagine di questa edizione ne troveremo, come sempre, una testimonianza visibile: energia, creatività, fantasia ci hanno portato tantissimo fermento in questi primi mesi dell'anno!

Troviamo davvero importante non soltanto il lavoro che i volontari svolgono ma anche la capacità che le varie realtà dimostrano nel fare rete tra loro! Innumerevoli sono le attività che coinvolgono chi fa sport, chi si dedica all'arte e alla cultura, alla bellezza e alla cura del nostro territorio, alla nostra sicurezza e salute, alla cura degli anziani, all'educazione dei bambini. Come Consiglio sentiamo il desiderio di sostenere le vostre attività, portando avanti con voi la richiesta di una semplificazione burocratica assolutamente necessaria e cercando di creare un supporto e una facilitazione per le vostre iniziative.

A tutti mandiamo un grazie da parte della comunità e a loro dedichiamo le parole di Paden Powell, il fondatore degli scout, che ci sembrano sintetizzare lo spirito di questo anno speciale:

“Il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri. Cercate di lasciare questo mondo un po' migliore di quanto non l'avete trovato e, quando suonerà la vostra ora di morire, potrete morire felici nella coscienza di non avere sprecato il vostro tempo, ma di avere fatto del vostro meglio”.

La presidente della Circoscrizione
GIULIA BORTOLOTTI

SOMMARIO

Editoriale - Volontari a Meano, una vera ricchezza! A voi il nostro grazie!	1
- Sistemazione Parchi Gioco Circostrizionali	2
- Ponte sul rio Carpinè, i lavori procedono secondo il programma	2
- Commissione cultura e politiche sociali	3
- Verso una biblioteca di comunità per Meano	4
- Le attività della Pro Loco per il 2024	5
- L'Associazione AEccel e Marco Longari portano l'Africa a Meano	6
- Il cielo è d'oro sopra Meano	7
- Un'alleanza per i nostri figli	8
- Università della terza età e del tempo disponibile	9
- Forza ragazzi, la banda vi aspetta!	9
- I giovani dell'Oratorio "CON LE MANI IN PASTA"	11
- Tanti auguri ai nostri nonnini centenari!	12

SISTEMAZIONE PARCHI GIOCO CIRCOSCRIZIONALI



“Laria è tiepida e leggera, è arrivata la primavera” recitano i versi di una poesia di Rita Sabatini, che prendo a prestito come un ideale sfondo di questo articolo. E quando il cielo diventa terso e le giornate si allungano aumenta il desiderio, specie nei più piccini, di trascorrere qualche ora spensierata presso uno degli innumerevoli parchi gioco dislocati sul nostro territorio. Alla loro manutenzione e restyling sono state dedicate gran parte delle attenzioni e investite le energie di questi ultimi mesi. Grazie alla fattiva collaborazione

dell'ufficio “Parchi e Giardini” del Comune, che ha assecondato le richieste e segnalazioni pervenute, si è riusciti a ripristinare la piena funzionalità del campetto sito a fianco del campo da calcio di Meano: l'installazione della porta da calcio mancante, unitamente alla fontana installata l'estate scorsa in collaborazione con ASIS, garantirà ai nostri ragazzi sfide emozionanti all'ultimo goal! La sistemazione della casetta in legno e l'installazione di una nuova rete da calcio consentiranno ai frequentatori del parco della Madonni-

na di usufruire appieno di tutti i giochi presenti. La sostituzione degli obsoleti giochi con un castello combinato ed un nuovo gruppo altalene garantirà ai numerosi frequentatori di utilizzare il parco giochi di Gardolo di Mezzo in piena sicurezza. Nella speranza che questa capriciosa primavera lasci finalmente il posto a delle luminose giornate di sole, auguro a voi tutti di trascorrere una serena estate ed un periodo di meritato riposo.

Il presidente della Commissione Territorio
LUCA ECCEL

PONTE SUL RIO CARPINÈ, I LAVORI PROCEDONO SECONDO IL PROGRAMMA

Stanno procedendo speditamente i lavori di demolizione del vecchio ponte e il rifacimento del nuovo sul rio Carpinè. I lavori comprendono anche l'allargamento della strada che collega gli abitati di Meano e Gardolo di Mezzo. L'opera, necessaria a causa della situazione ormai pericolante del vecchio ponte, consentirà, grazie ai suoi 3.5 metri di carreggiata e ad un marciapiede di 1.5 metri, sia il transito di veicoli di media stazza che la percorrenza in totale sicurezza dei pedoni. La durata stimata dell'intervento, che prevede un



esborso complessivo da parte delle casse comunali di un 1.856 mila euro, è di 16 mesi, con la fine lavori prevista a novembre 2024. Grazie ad un inverno particolarmente mite che ha consentito continuità lavorativa, la speranza è però quella di riuscire a consegnare alla collettività l'opera in anticipo.

Il presidente della Commissione Territorio
LUCA ECCEL

COMMISSIONE CULTURA E POLITICHE SOCIALI:

La commissione Cultura e Politiche Sociali, ridimensionata da febbraio 2023 conta 11 membri di cui 4 consiglieri e 7 commissari: Alessio Baldo (Presidente), Alessio Tomasi, Giuseppe Bonn, Luca Tapparelli, Massimiliano Betta, Nicola Merci, Filippo Reale, Jessica Reich, Gianna Saltori, Mirko Uber e Mirco Michelin.

Le commissioni di lavoro svolgono attività preparatorie di provvedimenti di competenza del Consiglio. Una delle attività fondamentali della commissione è quella di valutare attraverso i criteri forniti dall'amministrazione comunale le domande di contributo presentate dalle associazioni del territorio per allocare le risorse disposte dai bilanci comunali. Inoltre la commissione ha la facoltà di proporre al consiglio l'indizione di attività dirette finalizzate a perseguire gli indirizzi circoscrizionali oltre che a governare processi territoriali di interesse culturale e sociale.

“ROTOLO 2024: GIORNATA DEL BENE COMUNE”:

Un'altra edizione del “Rotolo: giornata di cura del bene comune” prenderà il via nelle sei frazioni del sobborgo nella giornata dell'08 giugno 2024.

Sono previste nella giornata alcune azioni di cura e manutenzione del bene comune, coinvolgendo associazioni e privati cittadini che si mettono a disposizione per l'intera mattinata di sabato, l'iniziativa prevede poi il pranzo di comunità per i volontari presso la corte di Case Sardagna.

Si parla di “rotolo” negli obblighi elencati nella “Charta”, relativamente all'incarico di “Regolano” o “Sineg” e cioè di colui che a rotazione e per la durata di un anno doveva svolgere la mansione di guida della comunità. Costui era scelto “a rotolo” (a rotazione) da uno dei “columelli” in cui era diviso il territorio della comunità, fra coloro che pagavano più tasse. Era una carica obbligatoria e alla fine dell'anno doveva presentare il bilancio in pareggio fra entrate e spese. Il “rotolo” era poi



l'obbligo per ogni capofamiglia di prestarsi e concorrere, per il tempo stabilito dalla Regola, a svolgere l'attività di manutenzione del bene pubblico: strade, corsi d'acqua, boschi pubblici. Da qui il nome ricordato ancora oggi. ■

“VERSO LE ELEZIONI EUROPEE”:

Lunedì 03 giugno 2024 presso la sala sottotetto del centro sociale di Vigo Meano ad ore 20:30 si è tenuto un incontro informativo in vista delle elezioni europee 2024. Una preziosa occasione per capire ed approfondire il funzionamento delle istituzioni dell'Unione Europea, il processo di elezione del nuovo Parlamento ma anche per approcciare temi cruciali di attualità che l'Unione si prepara ad affrontare nei prossimi anni. ■

“BLOCHZIEHEN 2024 - GEMELLAGGIO A FLIESS”

il giorno 11 febbraio 2024 il vicepresidente della circoscrizione di Meano Luca Tapparelli, il presidente della commissione cultura e politiche sociali Alessio Baldo, il presidente della Pro' Loco Cà Comuna del Meanese Renato Giacomelli e la segretaria Alessandra Rigo sono stati invitati come delegazione a Fliess per i festeggiamenti del “Blochziehen 2024”, e, accolti dal sindaco, hanno potuto rinforzare il legame di gemellaggio che mette in relazione i due sobborghi. Il Gran Carnevale “Blochziehen” è una manifestazione folkloristica di rievocazione popolare considerata una delle più antiche forme di Carnevale. Sono varie le interpretazioni della nascita di questa usanza ed è difficile legarla ad un significato specifico, e in ogni caso Fliess e il suo tessuto associativo rendono omaggio a tutte le interpretazioni attraverso gli svariati significati legati ad ognuna delle maschere presenti durante la parata. La manifestazione prende vita ogni quattro anni nelle settimane vicine al mercoledì delle ceneri



raccogliendo migliaia di spettatori e partecipanti. Il “Bloch” è un tronco di abete rosso lungo più di 30 metri che viene trascinato dalle maschere attraverso la via principale del paese. La lunga marcia del tronco è scandita da momenti di festa, convivialità e simpatici interventi delle maschere della tradizione. Il viaggio del “Bloch” termina alla fine del paese, dove il tronco è venduto all'asta al miglior offerente per raccogliere le offerte che daranno vita al nuovo Gran Carnevale di Fliess. Qui è istituito il tribunale del paese dove i principali personaggi pubblici del comune sono scherzosamente rinchiusi in una finta cella in attesa di giudizio. In compagnia del sindaco di Fliess e di alcuni assessori vengono rinchiusi anche il Parroco del paese oltre che il Vicepresidente della circoscrizione Luca Tapparelli e l'ex presidente di circoscrizione Franco Micheli, entrambi accusati di non aver imparato la lingua del paese gemellato e perciò condannati al pagamento di una multa di settanta euro. ■

VERSO UNA BIBLIOTECA DI COMUNITÀ PER MEANO

Perché abbiamo bisogno di dire che una biblioteca è “di comunità”? Se ci pensate, tutti gli spazi pubblici (non solo le biblioteche: le stazioni, i parchi, le strade, i Comuni, le Circoscrizioni,...) sono “nella loro dimensione più intima” spazi di comunità. Prima ancora della pandemia (che in modo atroce ci ha reso ancora più evidente quanto siano importanti quei luoghi), la Circoscrizione di Meano e il Servizio Biblioteche hanno avviato un percorso che forse ricorderete per pensare insieme a rendere la biblioteca di Meano (e Vigo Meano, e Gazzadina, e Cortesano, e Gardolo di Mezzo, e San Lazzaro) la prima **biblioteca di comuni-**

tà del Comune di Trento. “Il nucleo fondativo dell'idea di biblioteca di comunità” si legge sul documento che racconta quel percorso “rimane quello del **passaggio da un'idea di biblioteca come servizio pubblico “di prossimità”, cioè semplicemente decentrato, a quella di bene comune, [...] integrando un'idea di coprogettazione, di cogestione e di corresponsabilizzazione fra titolari di funzioni pubbliche e componenti attive della comunità”**. Ecco: quel percorso, che si era interrotto, **oggi sta ripartendo**: l'occasione è la nomina di Trento a Capitale Europea e Italiana del Volontariato. Quest'anno, ancora più che in passato, la questione dei beni comuni, del

ruolo delle comunità nell'immaginare luoghi in cui vivere meglio è parte integrante di una più ampia Strategia per lo Sviluppo del Volontariato Locale che ci accompagnerà per i prossimi 5 anni e che, tra i suoi obiettivi, ha anche quello di co-progettare (che significa anche *co-costruire, co-decidere, co-immaginare*) gli interventi, i servizi e i luoghi mettendo insieme dipendenti comunali e associazioni, cittadine e cittadini attivi e cooperative sociali. In che modo? Intanto dicendoci chiaramente cosa vogliamo e cosa possiamo fare. Costruire una biblioteca di comunità significa, da questo punto di vista, **mettere a sistema quello che già la comunità di Meano esprime** e dare a queste azioni, concretissime, un luogo (in più) in cui sentirsi a casa.

Costruire una biblioteca di comunità significa anche **dire con chiarezza quello che l'Amministrazione comunale può fare e come può farlo**: la scelta di riportare la biblioteca di Meano ad una gestione “interna” e di individuare bibliotecarie dedicate non è casuale. Costruire una biblioteca di comunità significa anche **raccogliere stimoli e proposte** e proprio da qui siamo partite: lo scorso 29 aprile, con un primo **laboratorio di immaginazione*** abbiamo provato a dirci cosa crediamo possa essere la biblioteca di comunità che verrà. Chi ha partecipato si è immaginato un **luogo di ritrovo accogliente e adeguato ai bisogni di tutte le persone**, uno spazio flessibile e dove trovare **iniziative per tutte le fasce d'età e le provenienze**, in cui le associazioni del territorio si sentano a casa e possano trovare complicità per le loro proposte e risposte alle loro domande. La biblioteca di comunità di Meano potrebbe essere, in-

somma, un luogo dove **ri-scoprire risorse, relazioni e competenze della comunità**, un luogo in cui **accogliere i bisogni delle persone e far circolare i loro saperi**.

* **I laboratori di immaginazione sono occasioni per prendersi un po' di tempo e ragionare in modo collaborativo sul *sensu comune* e sull'immaginare prospettive, servizi, azioni, iniziative (ecc.) insieme alle persone, associazioni e realtà che operano su un determinato territorio.**

Il percorso è seguito dallo staff di CSV Trentino e, in particolare, di Svolta.

Per qualsiasi informazione sul processo per rendere la biblioteca di Meano una biblioteca di comunità potete contattarci scrivendo a: progetti@ufficiosvolta.it ■



LE ATTIVITÀ DELLA PRO LOCO PER IL 2024

Anche per il 2024 la Pro Loco Ca' Comuna di Meanese è attivamente impegnata nell'organizzazione di numerose attività sul territorio con l'obiettivo di continuare e possibilmente di estendere il percorso di collaborazione e supporto con le tante associazioni di volontariato attive sul territorio circoscrizionale. Numerose in tal senso sono infatti le proposte in programma per quest'anno, diversificate nell'alternarsi delle stagioni ma con maggior intensità nel periodo estivo, in quanto gran parte di esse utilizzano e valorizzano gli spazi all'aperto

che il territorio offre, garantendo giornate e momenti di aggregazione e di assoluta convivialità. All'Orto in Villa di Meano, presso il parco della Fondazione E. Salvadori Zanatta, proseguono le attività didattiche per i bambini delle scuole materne e delle scuole elementari di Meano e Vigo Meano, offerte gratuitamente grazie alla collaborazione con l'Ecomuseo Argentario e la Fondazione E. Salvadori Zanatta. Inoltre è stata confermata anche quest'anno l'assegnazione di piccoli spazi adibiti ad orto all'interno dell'area dell'Orto in Villa, ad uso di singoli richiedenti come oppor-



tunità di mantenimento e valorizzazione del territorio.

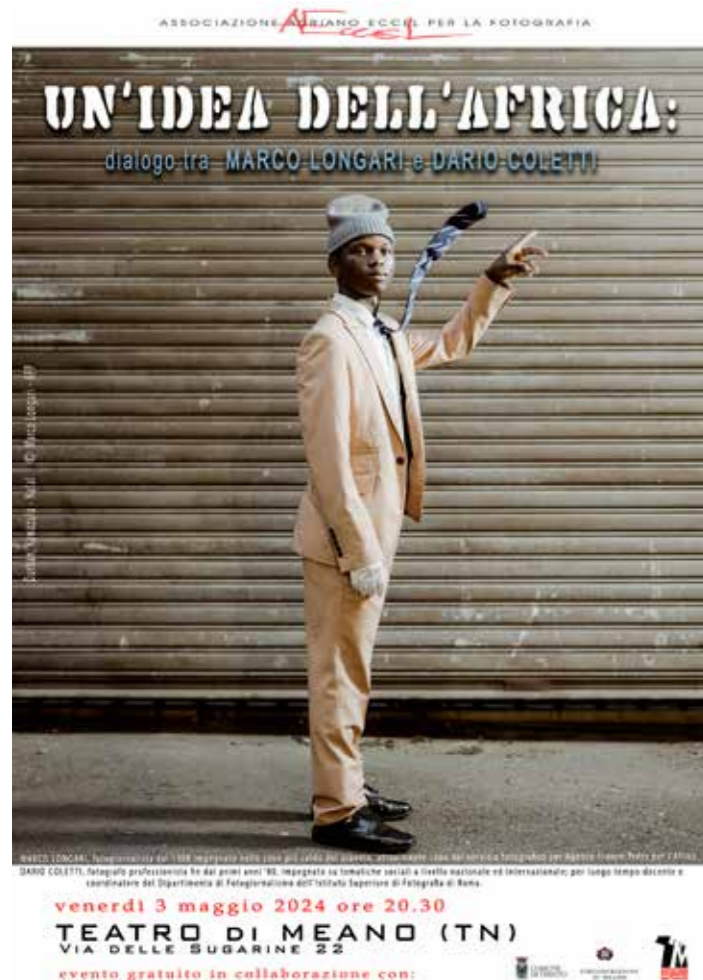
Durante i primi mesi dell'anno, la Pro Loco ha collaborato con il comitato Carnevale di Vigo nell'organizzazione del carnevale e, con il Gruppo Alpini di Vigo Meano, ha proposto l'apprezzatissima **passeggiata di Primavera alle Gorghe**. Sarà riproposta nei mesi di agosto e settembre anche l'apprezzata **serie di proiezioni "Cinema in Collina"**, che l'estate scorsa ha avuto una sincera e apprezzata partecipazione da parte di ragazzi e famiglie. Come per la scorsa edizione, gli appuntamenti previsti sono quattro e saranno ospitati in altrettanti luo-

ghi della nostra Circoscrizione. Il 2024 risulta inoltre un anno importante in quanto sarà riproposta dopo svariati anni la **Sagra del Carmine di Meano**, una due giorni di festa, musica, animazione e momenti di preghiera che si terrà nel mese di luglio: anche in quest'occasione l'intento principale delle numerose associazioni coinvolte è quello di promuovere momenti di convivialità e festa per l'intera Comunità, attraverso l'operato e la collaborazione di differenti entità a testimonianza che "l'unione fa la forza".



Il direttivo della
PRO LOCO CA' COMUNA DEL MEANESE

L'ASSOCIAZIONE AECCEL E MARCO LONGARI PORTANO L'AFRICA A MEANO



Una platea gremita di gente, un pubblico trentino, in scena l'Africa. **“Fare il fotografo è un atto politico”**.

Sono queste le parole con cui Marco Longari, fotogiornalista di fama internazionale, descrive la sua complessa professione. Politica - com'è noto - è un termine che deriva dalla parola greca polis, cioè città: realtà che nella Grecia antica era una vera e propria fortezza isolata, costituita da un governo autonomo e una comunità a sé stante. Tuttavia, nonostante la globalizzazione, retaggio dell'antico campanilismo, persiste tuttora la tendenza ad occuparsi della collettività e degli affari pubblici prettamente all'interno dei propri confini: paesani, provinciali o nazionali che essi siano.

Il fotografo professionista Marco Longari ha coraggiosamente imboccato un'altra via di fare politica. Venerdì tre maggio è salito sul palco del teatro di Meano insieme al fotografo Dario Coletti per offrire "un'idea dell'Africa".

L'obiettivo è indagare, approfondire e raccontare realtà distanti ed estremamente complesse; per farlo sceglie la via dell'arte. Longari vive da anni in Sudafrica, dal 1988 è impegnato nelle zone più "calde" del pianeta e attualmente è capo del servizio fotografico per Agence France-Press per l'Africa.

Le sue fotografie intrappolano istanti che narrano di storie, tradizioni e costumi centenari e peculiari dei popoli africani.

Dietro ognuna delle immagini impresse si cela la scelta



e l'inventiva del fotografo, il cui intento è spiegare. Sono scatti del mondo sudafricano che narrano le cicatrici di un'epoca coloniale determinante nella storia del paese, che scoprono i nuovi attori in gioco nell'attuale neocolonialismo, che dipingono un paese del sud del mondo attanagliato dalle stesse problematiche che interessano gli stati europei. Componendo un mosaico di fotografie Marco Longari è riuscito a intessere il racconto di un mondo che lui ha studiato e vissuto.

"Un'idea dell'Africa" si è rivelata una splendida iniziativa che, nel teatro di Meano, ha ampliato lo sguardo oltre gli orizzonti del nostro paese. Per questo dobbiamo ringraziare l'Associazione Adriano Eccel per la Fotografia (AEcCeL) che l'ha resa possibile.

ANNA T.

IL CIELO È D'ORO SOPRA MEANO

L'intero Consiglio Circoscrizionale esprime tutta la sua soddisfazione per la conquista del titolo europeo di Mtb, specialità "Team Relay" da parte del meanese **Mattia Stenico**.

Con una prova magistrale il diciassettenne alfiere azzurro ha trascinato alla vittoria, sull'impegnativo tracciato di Cheile Gradistei in Romania, i cinque compagni di avventura Simone Avondetto, Matteo Siffredi, Chiara Teocchi, Giada Martinoli e Valentina Corvi.

In un'ora, un minuto e 36 secondi il team azzurro ha avuto la meglio sulle blasonate squadre di Francia e Svizzera staccate rispettivamente di 19 e 55 secondi. Con orgoglio possiamo dire **"Il campione dell'Europa lo abbiamo noi!"**.

A Mattia un grosso plauso ed un augurio per un futuro ricco di nuove soddisfazioni.



UN'ALLEANZA PER I NOSTRI FIGLI

GARDOLO E MEANO SIGLANO UN PATTO TRA FAMIGLIE, ASSOCIAZIONI E TERRITORIO SULL'USO RESPONSABILE DELLA TECNOLOGIA: NO ALLO SMARTPHONE FINO ALLA TERZA MEDIA

Sala piena lunedì sera all'istituto Pedrolli per la presentazione dei Patti Digitali di Comunità, il progetto nato su iniziativa di un gruppo di genitori dell'Istituto Trento7: Michele Masè, che ha coordinato il gruppo di lavoro, ha illustrato, dati alla mano, i dati sull'incidenza dell'uso della tecnologia digitale sulle dipendenze e le raccomandazioni dei pediatri. I Patti mirano dunque a definire assieme le "regole di ingaggio" nella difficile trattativa dell'introduzione della tecnologia digitale, smartphone in primis, ai propri figli. A patrocinare l'iniziativa, le due circoscrizioni di Gardolo e Meano: "Mi ha colpito e commosso il progetto" ha commentato Giulia Bortolotti, Presidente di Meano "anche per la modalità coinvolgente con cui è nato: sono anche insegnante e vivo quotidianamente le conseguenze di questi aspetti sulla mia pelle". Anche la Presidente di Gardolo Gianna Frizzera annuncia la propria firma e promette di veicolarla su tutto il territorio di Gardolo.

La forte accelerazione nello sviluppo delle tecnologie digitali ha portato con sé opportunità, ma anche rischi, in particolare per quanto riguarda il benessere e la salute di ragazze e ragazzi: queste tecnologie, se concesse precocemente e senza attenzione, nuocciono al naturale processo di crescita cognitiva, affettiva e relazionale, oltre che lasciar spazio a comportamenti online a rischio e forme di cyberbullismo. Nonostante ciò, le statistiche mostrano un continuo anticipo dell'età di accesso alle tec-



nologie da parte di bimbe e bimbi, dovuto anche alla forte pressione sociale e commerciale a cui sono sottoposti i genitori, che spesso si trovano in difficoltà di fronte alle richieste insistenti dei loro figli e alla preoccupazione che il mancato accesso alla tecnologia li possa rendere isolati dai coetanei.

Ecco perché il patto: l'alleanza tra genitori e soggetti educativi (famiglia, scuola, istituzioni, associazioni...) è il modo per dare ai giovani un messaggio coerente ed efficace di comunità educante. L'iniziativa proviene dal professor Marco Guidel del centro di ricerca "Benessere digitale" dell'Università Bicocca di Milano: l'assunto di base è che l'educazione digitale sia più efficace se viene offerta in modo coordinato da parte di una comunità. Con questa consapevolezza, prendendo spunto da analoghi esempi già sperimentati sul territorio nazionale (e, in Trentino, anche dall'Istituto di Pergine) nasce il Patto Digitale della Comunità di Gardolo e Meano. Sei le regole d'oro del patto che le famiglie sottoscrivono con i propri figli: attendere almeno la terza media per la consegna di uno smar-

tphone personale connesso in rete, password condivisa con i genitori e monitoraggio delle attività online attraverso il parental control, definire insieme luoghi e orari per l'uso dello smartphone, sottoscrizione di un contratto alla consegna dello smartphone per responsabilizzarsi ad un uso consapevole, verifica che contenuti, app e social siano adatti all'età e usati quando consentito dalla legge, e infine aggiornamento ed informazione costanti per i genitori.

Non si tratta affatto di essere contro la tecnologia, sottolineano gli organizzatori, anzi: l'intento è educare ad un uso responsabile, e l'iniziativa sarà tanto più efficace quanto più ampia sarà la rete di soggetti che vi aderiranno: genitori, scuole, pediatri, istituzioni, oratori, scout, società sportive, tutti devono sostenersi a vicenda. Trento7 è una realtà che comprende 1300 iscritti, e quindi altrettante famiglie, quindi il bacino potenziale è amplissimo. Per aderire al patto l'indirizzo è:

pattidigitali.it/patto-digitali-di-gardolo-e-meano

SERENAH TORBOLI

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE

È appena terminato l'anno accademico UTETD 2023-24 della sede di Meano frequentato da più di 70 persone del sobborgo.

Tra le tante lezioni interessanti dell'università della terza età e del tempo disponibile ci piace qui ricordare l'esperienza vissuta lo scorso marzo con l'incontro "La fabbrica dell'acqua, scopriamo l'acquedotto di Trento" tenuto dall'ing. Matteo Frisinghelli, dirigente di Novareti.

In quell'occasione ci è stato illustrato il tema dell'acqua

potabile nel comune di Trento, dalla sorgente alla sua gestione e al suo capillare controllo. La giornata mondiale sull'acqua poi ha coinciso con la successiva visita al bacino, sito nelle vicinanze della "casa nave", che ha completato l'esperienza.

L'attività di Utetd sarà ripresa dopo l'estate con l'apertura delle iscrizioni per l'anno accademico 2024-25.

Informazioni al cell. 348 2852010



FORZA RAGAZZI, LA BANDA VI ASPETTA!

Nell'estate scorsa il Corpo bandistico di Vigo e Cortesano ha festeggiato alla grande i suoi primi 110 anni e quest'anno la sua attività prosegue con un ricco programma di appuntamenti sul territorio circoscrizionale e in città. In occasione delle **Feste Vigiliane** accompagneremo il corteo in costume in occasione dell'apertura delle Feste mentre il 23 giugno ripeteremo in piazza Fiera la bella esperienza dell'anno scorso, offrendo alla









sono aperte le iscrizioni ai

CORSI DI MUSICA

con il **Corpo Bandistico Vigo Cortesano**
in collaborazione con la Circoscrizione di Meano
per l'anno scolastico 2024-2025

avviamento alla musica
per bambini di I^a e II^a elementare

corsi individuali di strumento
a partire dalla III^a elementare

musica d'insieme
con la Jo' Band "Cesare Saltori"



info e iscrizioni:

info@bandavigocortesano.it
Davide: 3333361668
Nadia: 3498040490



cittadinanza un concerto d'assieme con il Corpo Musicale di Gardolo, il Corpo Musicale di Mattarello e il Corpo Musicale città di Trento.

Il Comune di Trento ci ha inoltre coinvolti nelle iniziative previste per il 2024 per festeggiare il prestigioso riconoscimento della città di **Trento** come **Capitale Europea del Volontariato per il 2024**.

Per questo saremo in Piazza della Portela il 25 maggio mentre il 4 agosto torneremo in città per Trento fiorita.

La banda non mancherà ovviamente ai consueti appuntamenti sul nostro territorio, processione del *Corpus Domini*, feste patronali di Gazzadina, Meano e Vigo Meano, Cortesano, Gardolo di Mezzo, e in estate l'associazione prevede una gita di due giorni con concerto in centro Italia. Sì perchè suonare in banda non vuol dire solo suonare in banda, ma significa anche trovarsi a fare festa, a condividere momenti gioiosi tra bandisti e simpatizzanti, a mangiare insieme, a lavorare insieme per rendere più bella la vita delle nostre comunità.

Per questo ci sentiamo di invitare i giovani della circoscrizione a venire a conoscere la nostra realtà, a venire ad ascoltarci in piazza, ad iscriversi ai corsi di formazione musicale organizzati ogni anno dalla nostra banda in collaborazione con la Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino.

Venite ragazzi, la banda ha bisogno di forze sempre nuove, di persone curiose e desiderose di mettersi in gioco.

Potrete provare i vari strumenti e i docenti dei corsi, professionisti della scuola musicale "Il diapason", sapranno darvi i giusti consigli assecondando le vostre inclinazioni e risponderanno a tutte le vostre domande!

L'invito è aperto a tutti e tutti sono i benvenuti:

buona musica a tutti!

I GIOVANI DELL'ORATORIO

"CON LE MANI IN PASTA"

Nella mattinata di sabato 06 aprile 2024 il gruppo giovani della parrocchia di Meano con una dozzina di volontari si è adoperato nella raccolta di materiali e viveri di prima necessità da devolvere alle persone indigenti sul territorio.

La raccolta si inserisce in un fitto contesto di rete fra oratori e circoli gestita da "NOI Trento".

Il lavoro dei giovani ha fruttato durante l'intera mattinata la raccolta di 3,2 quintali di beni: indice di una comunità attiva nelle azioni di solidarietà che si è distinta inoltre per la varietà di beni donati.

A operare sul territorio di Gardolo e Meano nella distribuzione dei beni è la associazione S. Vincenzo - Conferenza di Gardolo, con sede in "via Soprassasso, 1" e attiva sul territorio da circa 80 anni.

La San Vincenzo è un'associazione cattolica ma laica che si pone il fine di promuovere la dignità della persona umana, e attraverso un percorso di crescita di accompagnarla verso l'uscita dalla propria condizione di povertà.

In termini pratici questo aiuto si concretizza sul territorio due volte al mese con la distribuzione dei beni. I generi alimentari provengono principalmente dal Banco Alimentare, da iniziative come "mani in pasta" e integrati anche dall'acquisto diretto da parte della Conferenza.

I finanziamenti che permettono l'acquisto provengono dall'autofinanziamento dei componenti della conferenza stessa, dalle offerte della parrocchia oltre che da offerte di privati.

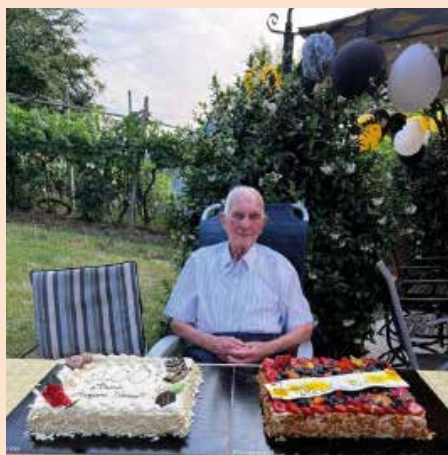
Altro punto focale della conferenza è anche quello dell'ascolto delle

persone: una volta a settimana infatti la sede apre per accogliere chi abbia necessità di parlare delle pro-

prie difficoltà, del proprio bisogno di aiuto, della propria situazione e della propria vita.



TANTI AUGURI AI NOSTRI **NONNINI CENTENARI!**



AUGURI A NONNO
NEREOTURCO,
CLASSE 1923



AUGURI A NONNA MARIA, CLASSE 1924
(O 1923?)



AUGURI A NONNO TULLIO "MOLINAR", CLASSE 1924

